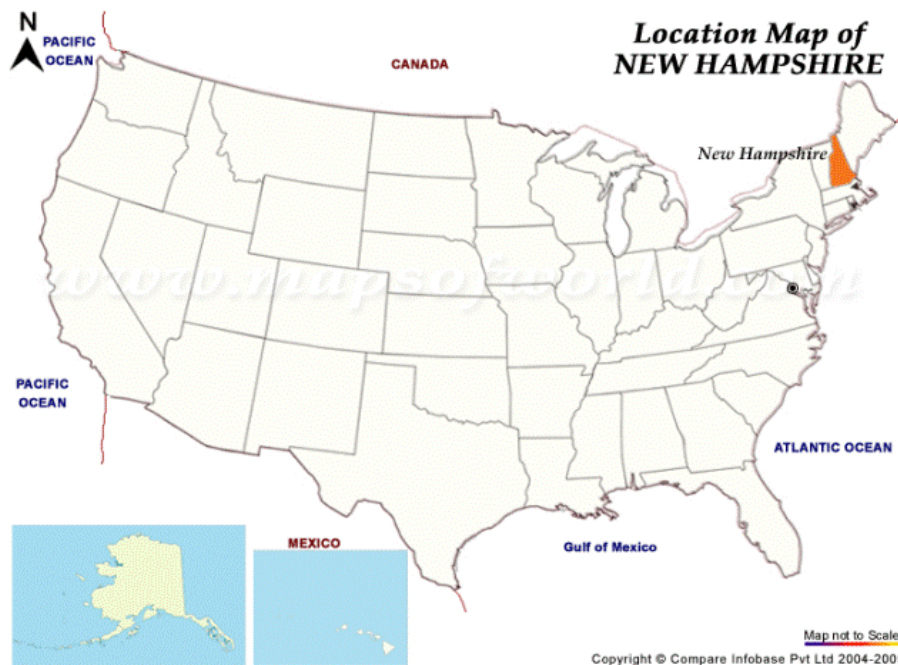


**NEW HAMPSHIRE
PROFILO ECONOMICO E COMMERCIALE**



AGGIORNATO AL 2010

**Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE)
Ufficio di New York
33 East 67th Street, New York, NY 10065
Tel 001 212 980-1500
Fax 001 212 758-1050**

newyork@ice.it

<http://www.ice.gov.it/paesi/america/statiuniti/index.htm>
www.italtrade.com/countries/americas/usa/index.htm



INDICE

	PREMESSA	Pag.3
	INDICATORI DI SINTESI	Pag.4
1	INFORMAZIONI GENERALI <i>Geografia, Popolazione, Infrastrutture</i>	Pag.4
2	ECONOMIA	Pag.5
2.1	Occupazione, reddito, istruzione, R & D	Pag.7
2.2	Principali settori produttivi	Pag.8
2.3	I settori piu' dinamici	Pag.8
3	COMMERCIO ESTERO	Pag.9
3.1	Export-Import	Pag.9
3.2	Interscambio commerciale con l'Italia	Pag.12
3.3	Le Zone Franche	Pag.12
4	INVESTIMENTI	Pag.13
4.1	Investimenti esteri	Pag.13
4.2	Gli investimenti e la presenza Italiana	Pag.14
4.3	Come Investire – gli incentivi e le agevolazioni per gli investitori	Pag.15
5	SISTEMA FISCALE	Pag.17
6	APPALTI STATALI – commesse pubbliche	Pag.19
7	CONCLUSIONI – Opportunità per il Made in Italy	Pag.19
All.1	Link utili	Pag.20
All.2	Contatti	Pag.21
All.3	Elenco Free Trade Zones	Pag.22
All.4	Schema Incentivi fiscali	Pag.23



PREMESSA

Il New Hampshire è chiamato "The Granite State" (lo Stato di granito) a causa delle sue numerose cave di tale materiale, anche se quest'industria è declinata notevolmente negli ultimi decenni. Il soprannome, comunque, ha finito anche per riflettere il carattere sobrio dei suoi abitanti, molto attaccati alla storia dello stato e alla sua tradizione di governi frugali. Il motto del New Hampshire è "Live free or die" (Vivi libero o muori). Infatti, tra gli stati americani, il New Hampshire, una delle 13 colonie originali, è stato il primo a dichiarare la propria indipendenza dall'Inghilterra (gennaio 1776) ed il primo a redigere una propria costituzione. Oggi è il primo a tenere le c.d. "primary elections" (elezioni primarie) per la selezione dei candidati alla presidenza degli USA.

Tra gli Stati dell'Unione il New Hampshire è costantemente tra i primi nelle varie classifiche degli indici di qualità della vita: dalla salute alla sicurezza degli abitanti, dalla tutela dell'ambiente al sistema scolastico. Inoltre, fra gli Stati dell'Unione il New Hampshire ha uno dei carichi fiscali meno pesanti: Nessuna imposta sulle vendite e sui consumi; nessuna imposta sul reddito personale; nessuna imposta sui redditi di capitale, né sulle scorte. E nessuna differenziazione nel trattamento fiscale tra immobili residenziali, commerciali e industriali.

Per sostenere lo sviluppo economico e attrarre investimenti lo stato offre una gamma di programmi d'incentivazione e finanziamenti per assistere le aziende. In aggiunta, una forza lavoro altamente qualificata e un sistema scolastico fra i migliori del paese fanno del New Hampshire uno degli Stati più interessanti per le aziende interessate ad insediarsi nel New England.

Il presente profilo economico e commerciale intende fornire un quadro il più ampio e dettagliato possibile per gli operatori italiani che intendono investire o esportare in USA.

Oltre a fornire informazioni di tipo generale (geografia, popolazione, infrastrutture) il rapporto si focalizza sugli aspetti più interessanti dell'economia del New Hampshire e ne analizza le caratteristiche, le dinamiche e i trend.

Particolarmente interessante, per chi volesse esportare o investire in questo Stato, sono le sezioni che riguardano il commercio estero e gli investimenti e il sistema fiscale adottato dalle autorità dello Stato.

L'ultima sezione riguarda gli appalti e le commesse pubbliche, con alcuni dei principali enti statali che appaltano merci e servizi nello Stato del New Hampshire.

Infine, per chi volesse approfondire, è stato fornito un elenco di siti e di fonti statistiche utili, alcune pubblicazioni disponibili e contatti di studi legali, traduttori, trasportatori che operano nello Stato.



L'Ufficio di New York resta a disposizione per ogni ulteriore informazione e per offrire servizi di assistenza personalizzata a tutti coloro che vorranno approfondire ulteriormente ed intraprendere affari in questo Stato.



INDICATORI DI SINTESI dello STATO del NEW HAMPSHIRE

Popolazione (al 2009)	1.324.500 (41 ^a tra gli Stati)
Forza Lavoro	628.500 (10/2009)
Disoccupazione	6,8 % (10/2009)
Laureati (al 2007)	32,5% della popolazione oltre i 25 anni (7° tra gli stati)
Pil 2008	60 miliardi di US\$ (42° tra gli stati)
Reddito Pro Capite annuo (dati preliminari 2008)	42.830 US\$ (10° tra gli stati)
Investimenti Esteri	5,2 miliardi di US\$ (al 2006)
Export	3,7 miliardi di US\$ (2008)
Zone Franche di Commercio Estero	1
Aeroporti	25 (4 per passeggeri)
Porti Commerciali	1
Lavoratori High Tech	38.202 (2006)

1. INFORMAZIONI GENERALI (Geografia, Popolazione, Infrastrutture)

Il New Hampshire si estende su una superficie di 24.239 km², (46° fra gli stati americani) ed è situato nel nord-est degli Stati Uniti, nella regione del New England (che, oltre al New Hampshire, comprende gli Stati del Massachusetts, Connecticut, Vermont, Rhode Island e Maine). Esso confina a nord con il Canada, a sud col Massachusetts, ad est con il Maine e ad ovest con il Vermont. Nell'angolo a sud est è bagnato dall'oceano Atlantico.

Lo stato è diviso amministrativamente in 10 contee e 234 municipalità. La capitale è **Concord** (42.400 abitanti) e la città più popolosa è **Manchester** (109.000 abitanti). Le altre città maggiori sono: **Nashua** (86.900), **Derry** (34.000) e **Rochester** (30.500).

La popolazione del New Hampshire al 2009 contava 1.324.500 abitanti, 41^a tra gli stati americani e 20^a per densità a livello nazionale, con 146,7 abitanti per miglio quadrato (56,59 per km²).

I principali gruppi etnici presenti sono: francesi o franco-canadesi (26,6%), irlandesi (21,1%), inglesi (20,1%), italiani (10,4%), tedeschi (10,3%) e scozzesi (7,8%)

Il New Hampshire ha la più alta percentuale di residenti di origine franco-canadese negli USA. I franco-canadesi e gli irlandesi, i due grossi gruppi etnici presenti discendono in gran parte dagli immigranti che dagli inizi del secolo scorso andarono a lavorare nei tanti stabilimenti tessili del New Hampshire.

Il New Hampshire dispone di buone infrastrutture per i trasporti, sia per la mobilità della popolazione che per la movimentazione di merci. Una rete di strade e autostrade di 25.400 Km, 4 aeroporti per uso pubblico, di cui il principale è il Manchester-Boston Regional Airport, nel sud dello stato, ed un porto, quello di Portsmouth, utilizzato prevalentemente per la movimentazione di merci sfuse e per la pesca commerciale.



2. ECONOMIA

Con un PIL di \$60 miliardi nel 2008 (\$ correnti), 42° fra gli Stati, il New Hampshire ha registrato un incremento annuo sul 2007 del 3,3%, leggermente di sotto la media nazionale del 3,7%

L'economia del New Hampshire, similmente a quella degli altri stati del New England è in evoluzione da una base prevalentemente composta dalle tradizionali industrie del New England (tessile, pelletteria/ calzature e metalmeccanica) ad un' economia basata sulle alte tecnologie.

Da un punto di vista strutturale, l'economia del New Hampshire comprende:

- una forte componente agricola basata sulla coltivazione di cereali, ortaggi e frutta, allevamento di bovini ed animali da cortile.
- settori manifatturieri tradizionali ben sviluppati, quali la lavorazione di alimentari, produzioni lattiero/caseari, specialità artigianali, lo sfruttamento dell'ampia area boschiva (legno, cellulosa e carta). Accanto a questi settori, il tessile, l'industria calzaturiera, le manifatture metalmeccaniche e l'industria estrattiva (granito), continuano a contribuire, seppur in minor modo, alla componente manifatturiera del PIL;
- importanti settori della nuova economia, fra i quali: apparecchiature e componenti elettronici per applicazioni in varie industrie; tecnologie e servizi per la tutela dell'ambiente e per l'utilizzo di energie rinnovabili.
- nel terziario sono molto sviluppati e danno un forte contributo all'economia, i settori turismo, immobiliare e servizi finanziari.

Esaminando le componenti del PIL statale vediamo che il New Hampshire ha un'economia diversificata alla quale contribuiscono prevalentemente i primi otto comparti: immobiliare e leasing (14,8%); manifatturiero (10,9%); pubblico (9,7%); salute e assistenza sociale (9,2%); finanza e assicurazioni (8,2%); commercio al dettaglio (7,8%); servizi professionali e tecnici (7,5%) e commercio all'ingrosso (6,2%).



Composizione settoriale del PIL del New Hampshire Anno 2008 (in milioni di US\$)		
Totale	60.005	%
Immobiliare, affitto e leasing	8.908	14,8%
Manifatturiero	6.518	10,9%
Pubblico	5.812	9,7%
Salute e assistenza sociale	5.506	9,2%
Finanza e assicurazione	4.944	8,2%
Commercio al dettaglio	4.699	7,8%
Servizi professionali e tecnici	4.475	7,5%
Commercio all'ingrosso	3.735	6,2%
Costruzioni	2.300	3,8%
Informatica	2.184	3,6%
Imprese di pubblici servizi (Utilities)	2.156	3,6%
Alloggio e ristorazione	1.801	3,0%
Servizi amministrativi e gestione rifiuti	1.776	3,0%
Altri servizi	1.458	2,4%
Istruzione	1.127	1,9%
Trasporti e magazzinaggio escluso servizio postale	976	1,6%
Gestione di aziende e società'	783	1,3%
Arte, intrattenimento e ricreazione	545	0,9%
Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia	238	0,4%
Industria mineraria	65	0,1%

Fonte: Elaborazione ICE NY su dati BEA

Secondo il rapporto sulla competitività degli Stati americani curato annualmente dal **Beacon Hill Institute (BHI)**, un centro di ricerche e analisi economiche con sede a Boston, il New Hampshire nel 2008 si è collocato al 17° posto nell'indice generale di competitività fra gli Stati americani, e terzo fra gli Stati del New England, dietro al Massachusetts e al Vermont. Secondo la definizione del BHI, il livello di competitività è misurato dall'abilità di assicurare e sostenere un alto livello di reddito pro-capite e mantenerne la crescita, misurato analizzando 47 variabili. L'indice è basato sulla performance degli Stati in nove categorie, che includono, politiche fiscali e ambientali, infrastrutture, risorse umane, tecnologia e finanza.

Al momento dell'aggiornamento del presente profilo (dicembre 2009), l'economia del New Hampshire, in linea con l'economia nazionale risente della crisi economica causata dal crollo del settore edilizio e del mercato creditizio e si prevede che insieme col resto degli Stati del Nord Est continuerà a contrarsi per poi iniziare una lenta ripresa nella seconda metà del 2010.



2.1 Occupazione, Reddito, Istruzione e R & S

Nonostante la recessione in corso negli USA, l'economia del New Hampshire rimane in migliori condizioni degli altri stati del New England. I dati a ottobre 2009 indicano un totale di 628.500 occupati, di cui 65.600 in settori manifatturieri, e un tasso di disoccupazione del 6,8% rispetto alla media nazionale del 10,2%.

A maggio 2008 (ultimi dati ufficiali dello US Bureau of Labor), la retribuzione oraria media per i settori manifatturieri e' stata pari a 15,81 dollari, mentre la media per tutti i settori è stata pari a 20,52 dollari. Per gli Stati Uniti la media è stata di 15,54 e 20,32 dollari rispettivamente.

Nel 2008, il reddito pro capite statale, secondo dati ancora preliminari del BEA, è stato di \$42.830 (dollari correnti), 7,7% al di sopra della media nazionale di \$39.751. Mentre nel triennio 2006-08 il reddito medio per nucleo familiare è stato di \$67.508, primo a livello nazionale, secondo i dati del Census Bureau.

La maggior parte della crescita nella creazione di posti lavoro nei prossimi 5 anni si prevede verrà dai settori delle tecnologie per la tutela dell'ambiente e l'utilizzo di energie rinnovabili e della salute e assistenza sociale.

Il New Hampshire ha un ottimo sistema scolastico e universitario. Il sistema universitario consiste di 30 college e università che insieme contribuiscono a formare una forza lavoro altamente scolarizzata: il 32,5% della popolazione oltre i 25 anni ha conseguito una laurea breve o superiore (7° tra gli Stati), rispetto ad una media nazionale del 27%. Le principali Università sono: **Dartmouth College, Southern New Hampshire University e University of New Hampshire.**

Per quanto riguarda la **Ricerca e Sviluppo**, secondo dati dell'Ufficio Brevetti USA, nel 2008 nel New Hampshire sono stati registrati 477 brevetti collocando il new Hampshire al ventottesimo posto tra gli stati. Lo studio "**State Technology and Science Index 2008**", condotto dal **Milken Institute**, che esamina le capacità tecnologiche e scientifiche degli Stati americani per continuare a crescere nell'economia dell'innovazione, ha posto il New Hampshire al 9° posto fra gli Stati dell'Unione, e 3° fra gli stati del New England, dietro Massachusetts e Connecticut.

Infine, il rapporto **Cyberstates 2009** (basato su dati al 2008), <http://www.techamerica.org/cyberstates-2009-new-hampshire> redatto da Tech America, la principale associazione americana del settore high tech, che ha l'obiettivo di rilevare le tendenze nazionali e statali riguardo l'occupazione, i salari e altri fattori economici chiave nei settori dell'high tech, colloca il New Hampshire al tredicesimo posto tra gli stati dell'Unione per per salari retribuiti nei settori dell'High Tech, con una media annuale di 81.300 dollari (rispetto ad una media di 44.300 per il settore privato in generale) e secondo soltanto al Massachussets fra gli stati del New England. Nel 2007, l'anno a cui risalgono i dati più recenti, l'occupazione nell'high tech era di 38.500 unità, pari al 7,1% dell'occupazione nel settore privato, la nona più alta concentrazione di lavoratori high tech negli Stati uniti.

Il New Hampshire ha fatto registrare una crescita nei settori della progettazione di sistemi e servizi telematici, aggiungendo 500 nuovi posti, della manifattura di strumentazione per controlli e misure (300 nuovi posti), dei servizi di ingegneria (100 nuovi posti). Inoltre, lo Stato è quarto a livello nazionale in manifatture di sistemi di fotonica, con 1700 impiegati in questo settore nel 2006.



2.2 Principali Settori Produttivi

L'industria manifatturiera del New Hampshire è diversificata e contribuisce quasi l'11% del Pil. Tra le principali manifatture si annoverano: macchinari e attrezzature elettriche ed elettroniche, strumentazione medica, scientifica e di controllo, fabbricazioni in metallo, manifatture in gomma e plastica, stampa/editoria, e lavorazioni del legno, della cellulosa e della carta.

2.3 I Settori Più Dinamici

I macro-settori più dinamici e in espansione sui quali il New Hampshire punta per la crescita economica, sono: **Tecnologie ambientali, Manifatture di prodotti ad alta tecnologia e Servizi finanziari**

Si riportano di seguito brevi profili di ciascuno:

TECNOLOGIE AMBIENTALI

Il settore delle tecnologie ambientali include società private, istituti di ricerca e agenzie governative che forniscono tecnologie e servizi per: utilizzo energie rinnovabili/alternative, gestione e riciclaggio rifiuti, prevenzione / controllo inquinamento aria, trattamento acque di scarico, trattamento di rifiuti pericolosi, e protezione del suolo e della falda acquifera.

Il New Hampshire è fra gli stati dell'Unione all'avanguardia nei provvedimenti presi per la tutela dell'ambiente e per l'utilizzo di energie rinnovabili. Ha ottime università ed istituti di ricerca, e beneficia della presenza di organizzazioni pro-ambiente molto attive. Il New Hampshire è membro della **Regional Greenhouse Gas Initiative**, un' alleanza di 10 stati del nordest che si sono impegnati a collaborare per ridurre le emissioni di gas serra e aumentare l'utilizzo di energie rinnovabili.

L'amministrazione statale ha varato il **Renewable Energy Act**, una legge che impone alle Utilities (imprese di pubblici servizi) di produrre 25% dell'elettricità da fonti di energia rinnovabili, entro il 2025, e ha lanciato la **Green Jobs Initiative**, iniziativa che ha l'obiettivo di sfruttare al meglio le risorse energetiche dello stato creando allo stesso tempo nuove opportunità di lavoro nei settori "verdi".

Secondo la **Energy Information Administration**, (l'Agenzia Federale indipendente che ha il compito, fra gli altri mandati, di raccogliere dati sullo stato delle riserve energetiche degli USA), i consumi energetici del New Hampshire, sia a livello statale che pro-capite, sono tra i più bassi degli USA.

Attualmente, il fabbisogno di energia elettrica statale è coperto da una centrale nucleare (a Seabrook, vicino Portsmouth), che è la più grande del New England e contribuisce il 30% dell'elettricità, da due impianti a gas naturale e da alcuni impianti a combustibile fossile. Ma il New Hampshire ha un alto potenziale per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, in particolare eolica, idroelettrica e legna. Pertanto si prevede che questi settori offriranno ottime opportunità d'investimento nei prossimi anni.



MANIFATTURE DI PRODOTTI AD ALTA TECNOLOGIA

Il New Hampshire punta sulla diversificazione industriale e sull'High Tech per la sua crescita e stabilità economica. Nell'ultimo ventennio ha sviluppato una rilevante industria manifatturiera, che annovera prevalentemente tante piccole imprese specializzate in produzioni ad alta tecnologia in settori quali, macchinari elettrici, elettronica, ICT, ingegneria, apparecchiature medicali e strumentazione per test e misure.

Alle aziende del settore, il New Hampshire offre una forza lavoro altamente istruita, e numerose risorse di sostegno, tra le quali: accesso a finanziamenti, programmi per la formazione del personale e assistenza all'export.

SERVIZI FINANZIARI

Il New Hampshire offre competitive infrastrutture tecnologiche e legislative per attrarre società nei servizi finanziari e oggi operano nel suo territorio un migliaio di piccole società che forniscono una varietà di servizi finanziari. In particolare il New Hampshire offre degli sgravi fiscali molto interessanti alle società di assicurazioni.

3. COMMERCIO ESTERO

3.1 Export-Import

Secondo dati del Bureau of the Census del 2007 (i più recenti disponibili numero delle aziende esportatrici), 2.164 aziende del New Hampshire hanno esportato, di cui 1.893, PMI, pari all'87%. Queste hanno contribuito il 49% dell'export (rispetto ad una media nazionale del 30%), la sesta percentuale più alta del paese.

Nel 2008 il New Hampshire ha esportato merci per un valore di \$3,8 miliardi, con un aumento del 29% sui \$2,9 miliardi del 2007, collocandosi al quarantunesimo posto tra i 50 Stati.

I principali paesi destinatari delle esportazioni del New Hampshire sono: Canada, con \$639 milioni (pari al 17% del totale), seguito da Messico (\$558 milioni), Cina (\$329 milioni), Germania (\$262 milioni) e Regno Unito (\$195 milioni). Altri importanti mercati sono: Giappone, Olanda, Hong Kong e Sud Africa. L'Italia, con \$76 milioni si colloca decima tra i paesi destinatari, pari al 2% sul totale delle esportazioni.



INTERSCAMBIO COMMERCIALE del NEW HAMPSHIRE per il 2008 Esportazioni - Principali paesi destinatari (in milioni di US\$)					
	Paese	2007	2008	%Variazione 2007-08	% sul totale 2008
1	Canada	609	639	4,9	17,04
2	Messico	128	558	334,3	14,86
3	Cina	272	329	20,7	8,76
4	Germania	227	262	15,1	6,97
5	Regno Unito	184	195	6,0	5,21
6	Giappone	143	164	14,9	4,37
7	Olanda	145	149	3,1	3,97
8	Hong Kong	102	105	2,9	2,80
9	Sud Africa	9	79	738,9	2,11
10	Italia	84	76	-9,6	2,02
	Totale Mondo	2914	3752	28,8	100

FONTE: Export- Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express

Nel 2008 il New Hampshire ha esportato prevalentemente Computer e prodotti elettronici per un valore di \$1,2 miliardi che rappresenta il 33% del totale ed un aumento del 56% rispetto ai \$794 milioni del 2007. Altri importanti prodotti all'export – sempre nel 2008 - sono stati: macchinari (\$869 milioni), Attrezzature elettriche; elettrodomestici e parti (\$318 milioni) lavorazioni in metallo (\$158 milioni) e Mezzi di trasporto (\$155 milioni).



INTERSCAMBIO COMMERCIALE del NEW HAMPSHIRE per il 2008
I principali prodotti esportati
(in milioni di US\$)

Prodotti	2007	2008	% 2007/08	% sul totale 2008
Computer e prodotti elettronici	794	1239	56,0	33,0
Macchinari	727	869	19,5	23,2
Attrezz.elettriche;elettrodomestici e parti	172	318	85,2	8,5
Lavorazioni in metallo	131	158	20,0	4,2
Mezzi di trasporto	137	155	13,7	4,1
Manifatture varie	154	144	-7,0	3,8
Residui industriali e rottami	101	127	25,9	3,4
Prodotti in plastica e gomma	109	113	4,1	3,0
Prodotti chimici	89	91	2,0	2,4
Manufatti in metallo, di prima lavorazione	23	74	224,0	2,0
Prodotti in minerali non metallici	76	69	-9,1	1,8
Prodotti a classificazione speciale	84	68	-18,7	1,8
Tessuti	37	52	41,0	1,4
Prodotti cartacei	51	51	1,0	1,4
Prodotti di tipografia	45	51	12,7	1,3
Prodotti in legno	39	41	4,2	1,1
Alimentari lavorati	43	26	-39,9	0,7
Estrazione carburanti e gas	0	18	18251,7	0,5
Pelletteria	18	15	-18,9	0,39
Abbigliamento	9	13	45,0	0,36
TOTALE	2914	3752	28,8	100,0

FONTE: Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express

Per quanto riguarda, invece le **importazioni**, il dato non è rilevabile a livello statale con affidabilità a causa delle difficoltà collegate alla differenza che può esserci tra punto di arrivo delle merci in uno stato e destinazione finale presso altri stati dell'Unione. Nel caso poi di stati quali il New Hampshire che non ha propri distretti doganali presso i quali sarebbero registrate le merci in arrivo prima che queste proseguano alla destinazione finale, non è neanche possibile fare una rilevazione seppur approssimativa basata sui dati del distretto. Per il New Hampshire, quindi, non è possibile fornire dati di import.



3.2 Interscambio commerciale con l'Italia

Per quanto riguarda l'interscambio commerciale con l'Italia, nel 2008 il New Hampshire ha esportato in Italia prodotti per un valore di \$75,6 milioni, una diminuzione dell'8% sugli \$83,7 milioni del 2007.

L'Italia importa dal New Hampshire principalmente: Computer e prodotti elettronici (\$29,2 milioni pari al 38,5% del totale); Macchinari (\$22 milioni, 29% del totale); Mezzi di trasporto (\$8 milioni, 10,6% del totale); Manufatti in metallo (\$3,5 milioni, 4,6% del totale) e Prodotti in plastica e gomma (\$3,4 milioni, 4,6% del totale).

INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLO STATO del NEW HAMPSHIRE con l'ITALIA I prodotti esportati dal New Hampshire in Italia 2007-2008 (In milioni di US\$)				
Prodotti	2007	2008	% 2007/08	% sul totale 2008
Computer e prodotti elettronici	29,3	29,2	-0,1	38,5
Macchinari	27,9	22,0	-5,9	29,1
Mezzi di trasporto	3,0	8,0	5,0	10,6
Manufatti in metallo	2,7	3,5	0,8	4,6
Prodotti in plastica e gomma	1,0	3,4	2,5	4,6
Attrez. Elettr.; elettrodomestici e parti	2,1	3,3	1,2	4,3
Manifatture varie	3,4	2,7	-0,7	3,6
Prodotti in minerali non metallici	0,4	0,7	0,2	0,9
Prodotti a classificazione speciale	0,7	0,6	-0,1	0,8
Alimentari lavorati	0,3	0,5	0,2	0,6
TOTALE	83,7	75,7	-8,0	100%

FONTE: Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express

Per quanto riguarda le importazioni dall'Italia, tenendo presente quanto già rilevato sopra in relazione alle statistiche all'import, il dato non è rilevabile per il New Hampshire.

3.3 Le Zone Franche

Una nota particolare meritano le cosiddette **ZONE FRANCHE**. I vantaggi di essere collocati e avere una presenza in tali aree sono notevoli per chi decide di esportare negli USA attraverso il New Hampshire, e sono:

- Le tasse sui prodotti importati vengono pagate esclusivamente all'immissione in libera pratica;
- Le lavorazioni effettuate sui prodotti all'interno dell'area extradoganale non sono soggette a tassazione;
- e merci con difetti di lavorazione, di contrassegno o danneggiate, possono esser riadattate per il mercato locale prima di esser tassate;
- Le merci che vengono riesportate non sono soggette a tassazione;
- I prodotti possono esser introdotti nella FTZ senza dover pagare alcuna tassa all'importazione;



- Non ci sono limiti di tempo per la permanenza delle merci immagazzinate all'interno delle FTZ.

Lo US Department of Commerce ha istituito 1 zona franche (Foreign Trade Zones-FTZ), a carattere generale, nello Stato del New Hampshire (l'elenco e' in **allegato 4**)

4. INVESTIMENTI

4.1 Investimenti Esteri

Non esistono dati che rilevano i flussi e gli stock d'investimenti diretti esteri per i singoli Stati. Il **Bureau of Economic Analysis (BEA)**, tuttavia, tramite sondaggi annuali e quinquennali, raccoglie e pubblica dati finanziari e operativi sulle filiali di multinazionali estere negli USA anche per singoli stati. Tra questi dati, quelli più frequentemente utilizzati per dare un'idea, seppur molto approssimativa, dell'entità della presenza estera nei singoli stati, sono le cifre che riportano i "**Gross Property, Plant, and Equipment**" (**PPE**), cioè gli Investimenti Interni Fissi Lordi, tra cui terreni, diritti minerari, edifici, strutture, impianti e attrezzature utilizzati per la produzione di prodotti, rilevati al costo storico.

Secondo gli ultimi dati disponibili, che risalgono al 2006, lo stock di investimenti esteri in PPE nel New Hampshire ha raggiunto \$5,2 miliardi, un aumento del 2 % rispetto ai \$5,1 miliardi del 2005, collocando il New Hampshire al 41° posto tra gli stati americani.

Gli investimenti esteri hanno un ruolo fondamentale per l'economia del New Hampshire. Nel 2006 le sussidiarie di società straniere, davano impiego a 37.100 persone, pari al 7% della forza lavoro nel settore privato. Il New Hampshire è terzo tra gli stati dell'Unione per percentuale di lavoratori impiegati da filiali di società estere.

Nel settore manifatturiero le filiali di società estere sostengono 17.100 lavoratori, pari al 22% della forza lavoro statale impiegata nel settore manifatturiero, il quale tende ad avere un forte effetto moltiplicatore sull'economia locale perche crea un'indotto che stimola tante altre attività e posti lavoro nell'area.

In termini di flussi annuali, sempre basandosi sui dati PPE, la differenza tra i valori 2005 (5,1 mld\$) e 2006 (5,2 mld\$) porta ad una stima di circa 100 milioni di dollari in entrata sul New Hampshire nel 2006.

I principali paesi che investono nel Vermont sono, nell'ordine: **Regno Unito, Canada, Germania, Svizzera, Giappone, Francia, Olanda e Svezia.**

Per quanto riguarda l'Italia, non è possibile rilevarne la collocazione nella graduatoria dei paesi investitori nel New Hampshire in quanto nel **2006 il dato per l'Italia non è stato pubblicato** dal BEA per non identificare l'azienda che ha investito. Tale è la prassi seguita quando l'investimento è attribuibile ad una singola azienda.

L'ultimo anno per il quale è stata rilevata l'entità della presenza italiana risale al 2005 ed era pari a circa 22 milioni di dollari, una quota marginale, meno dell'1%, dell'intera presenza italiana in USA, calcolata nel 2005 attorno ai 14,1 miliardi di dollari, sempre con riferimento alla voce **PPE** di cui sopra.



Principali paesi investitori nel New Hampshire - Anno 2006 (US\$ milioni)			
	Totale Mondo	5.229	100%
1	Regno Unito	1.145	21,9
2	Canada	924	17,7
3	Germania	722	13,8
4	Svizzera	591	11,3
5	Giappone	433	8,3
6	Francia	260	5,0
7	Olanda	250	4,8
8	Svezia	98	1,9
	Italia (dato non reso pubblico)	D	0,00

Fonte: Elaborazione ICE New York su dati Bureau of Economic Analysis (BEA)

Le società estere che operano nello stato rappresentano prevalentemente i settori Manifatturieri, la Farmaceutica, l'ICT e Finanza e Assicurazioni. Alcune tra le principali società estere con filiali nel New Hampshire sono:

BAE Systems, Inc., Fuji Photo Film Inc., Hannaford Brothers Company, Lonza Biologics, Oldcastle Inc., Rexam Inc, Saint Gobain, Siemens, Sodexo, Tyco

4.2 Gli Investimenti e la Presenza italiana

Come indicato nella precedente sezione, gli investimenti italiani nello stato calcolati in PPE al costo storico, erano pari a circa \$22 milioni nel 2005 (ultimo anno per cui è stata possibile una rilevazione). Sempre secondo il BEA, al 2006, circa 400 persone risultavano impiegate da filiali di aziende italiane, rispetto al totale degli occupati delle filiali italiane negli USA (130.400 sempre nel 2006).

All'ICE di NY risultano essere presenti stabilmente nel New Hampshire **7** aziende italiane, pari a meno dell'1% sul totale di una presenza negli USA quantificata attorno alle 1.180 aziende, ponendo il New Hampshire al 40° posto tra gli stati per aziende italiane presenti.

Le aziende italiane che si sono insediate nel New Hampshire appartengono prevalentemente ai settori dell'abbigliamento/ attrezzature e scarponi per sci, meccanica-elettromeccanica, elettronica-informatica-tlc e alle apparecchiature per test e sperimentazione. Sei presenti con filiali commerciali e magazzini, una con un impianto per produzione/assemblaggio/servizi di manutenzione.

Queste sono:

- **Gruppo Tecnica** insieme alle consociate **Dolomite** e **Nordica USA** - Abbigliamento, attrezzature e scarponi per sci
- **Roces USA** -pattini in linea e per ghiaccio
- **Praim** -Componenti per computer



- **Seica** -Apparecchiature di test e sperimentazione-
- **Two C Pack Systems Corp.**(Gruppo Fincarta) Impianto produttivo - Tecnologie per confezioni/imballaggi.

4.3 Come Investire nel New Hampshire: *Gli Incentivi e le agevolazioni*

La **GUIDA AL MERCATO** e la **GUIDA AGLI INVESTIMENTI per gli Stati Uniti**, entrambe realizzate dall'ICE di New York e scaricabili gratuitamente dal sito <http://www.ice.gov.it/paesi/americ/statiuniti/index.htm> offrono una panoramica di quelle che sono le condizioni per operare ed investire negli Stati Uniti.

Anche per questo Stato, infatti, restano valide tutte le regole e le norme che disciplinano l'apertura di un'attività produttiva o commerciale negli Stati Uniti.

Negli Stati Uniti le società sono sottoposte alle leggi dello Stato in cui operano e se un'azienda intende operare in più di uno Stato, essa deve registrarsi presso la Segreteria di ciascuno di questi.

Non esistono preclusioni alla possibilità di realizzare un investimento da parte di un operatore estero (ad esclusione dei settori altamente specializzati e sensibili quali le telecomunicazioni, la navigazione costiera e fluviale, l'aviazione, le apparecchiature per la generazione di energia nucleare, e lo sfruttamento di alcune risorse naturali) che viene considerato a tutti gli effetti come un operatore nazionale.

Lo svolgimento dell'attività è disciplinata dalla legge dello stato nel quale la società è stata costituita. Le società possono svolgere le proprie attività commerciali in tutti gli stati, previa apposita autorizzazione ("Application for Authority") rilasciata dall'ufficio del Secretary of State dello Stato in cui la società intende operare.

La costituzione di una società richiede pochissime formalità che vanno espletate da un avvocato in quanto, negli USA, non è previsto l'intervento del notaio. Ci vogliono normalmente dai 2 ai 14 giorni per costituire una "corporation". Una "corporation" si costituisce (ed incomincia ad esistere) al momento della registrazione del Certificato di Costituzione ("Certificate of Incorporation") da depositare presso l'Ufficio del Secretary of State.

Come tutti gli Stati americani, anche il New Hampshire ha l'obiettivo di attirare investimenti provenienti dall'estero e a tal fine offre una gamma di incentivi per agevolare l'avviamento di nuove attività e l'espansione di quelle già esistenti, per facilitare la crescita economica e lo sviluppo delle aree a basso reddito e per creare nuovi posti di lavoro.

Per aiutare le aziende ad insediarsi nel suo territorio, la **New Hampshire Division of Economic Development**, la principale Agenzia di Sviluppo Economico, in collaborazione con il **New Hampshire Business Resource Center (BRC)** e con l'**International Trade Resource Center**, assistono le società straniere intenzionate a espandersi negli Stati Uniti.



Il **BRC** amministra gli incentivi in coordinamento con le agenzie di sviluppo economico delle Contee e con vari altri Enti pubblici e privati, fra i quali, la **Bedford Economic Development Corp**, la **Business Enterprise Development Corporation** e il **Capital Regional Development Council**, per menzionarne solo alcuni. Insieme le varie agenzie preposte allo sviluppo economico, offrono pacchetti d'incentivi elaborati su misura sulla base delle circostanze individuali delle aziende.

I programmi d'incentivazione possono concretarsi sotto forma di sovvenzioni (contributi a fondo perduto), prestiti a bassi tassi d'interesse, esenzioni fiscali sull'acquisto di materiali, sussidi, crediti d'imposta, certificati obbligazionari statali imponibili e non imponibili, e vari altri tipi di facilitazioni.

Similmente agli altri Stati americani, i programmi di incentivazione del New Hampshire, possono dividersi in tre grandi categorie:

- **Grants:** contributi (sovvenzioni) a fondo perduto e altre agevolazioni di natura fiscale, solitamente riservati per progetti di rilevante impatto economico e sociale.
- **Tax credits:** Crediti d'imposta, ovvero la riduzione dell'ammontare delle tasse per un determinato periodo di tempo. Nella maggior parte dei casi, tali crediti sono concessi alle aziende interessate ad investire all'interno di zone a basso reddito e per progetti di rilevante finalità sociale.
- **Below market financing:** ovvero finanziamenti a basso costo finalizzati ad attrarre nuovi investimenti e nuovi capitali.

I principali programmi che il New Hampshire ha implementato a favore delle imprese che intendono investire sul territorio e nei vari ambiti di sviluppo, sono elencati in maggiore dettaglio nello schema allegato (**all. 4**).

La **Division of Economic Development**, e le agenzie partner inoltre forniscono agli investitori una vasta gamma di servizi a titolo gratuito, tra i quali: Sviluppo di business plan; identificazione di siti e edifici idonei; tutte le informazioni essenziali per valutare l'investimento; accesso a programmi d'incentivazione statali e locali; l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni Statali e locali per avviare l'attività e assistenza specializzata per investitori interessati a joint venture o alleanze strategiche con entità private o pubbliche

Come già evidenziato, vengono privilegiati i progetti che possono avere un impatto economico e sociale rilevante per il territorio e per accedere agli incentivi delle singole amministrazioni locali è comunque necessario possedere alcuni requisiti che riguardano, ad esempio, l'ammontare dell'investimento, il numero dei posti lavoro creati e il valore aggiunto per il territorio. Nessuno degli incentivi è automatico. Il pacchetto offerto è un accordo negoziato tra la società interessata ad insediarsi nel territorio e le Autorità competenti locali (Contee, comuni), dopo che queste hanno verificato la compatibilità e l'impatto sociale del progetto col territorio.



Agevolazioni per Investire del governo italiano

Esistono, poi, dei programmi che agevolano l'investitore italiano negli USA (e quindi anche nello Stato del New Hampshire) che sono gestiti dalle autorità italiane e, in particolare dalla Simest. Può essere quindi vantaggioso, per un'azienda che intende produrre ed investire in USA valutare, in primis, tali agevolazioni.

SIMEST

La SIMEST è l'ente pubblico italiano che supporta gli investimenti italiani all'estero. Gli Stati Uniti restano un paese importante, dove i costi di trasporto e un dollaro sempre più debole favoriscono una strategia di internazionalizzazione che prevede appunto la produzione all'estero. Per ogni informazione riguardo alle agevolazioni e alle possibilità offerte dalla SIMEST alle aziende che intendessero investire negli Stati Uniti, si rimanda al sito www.simest.it.

Legge 394

È uno dei principali strumenti di agevolazione gestiti dalla Simest per favorire la presenza stabile e qualificata di imprese italiane in paesi non appartenenti all'Unione Europea, mediante la costituzione di strutture permanenti, quali uffici, show room, magazzini e un solo negozio, tramite finanziamenti a tassi agevolati a valere su un Fondo a carattere rotativo, che coprono fino ad un massimo dell' 85% delle spese previste dal programma, con un importo non superiore a Euro 2.065.000,00.

5. SISTEMA FISCALE

Il New Hampshire è uno dei pochi Stati a non imporre tasse sulle vendite e su i consumi (gli altri sono: Alaska, Delaware, Montana e Oregon), né sul reddito personale. Inoltre, non impone tasse sui redditi di capitale, né sulle scorte, e non fa distinzioni tra residenziale, commerciale e industriale nella valutazione del valore imponibile degli immobili.

Di conseguenza le imposte a livello locale (di municipalità) sono fra le più alte negli USA. Ciononostante, l'effetto complessivo della politica fiscale perseguita dal New Hampshire ad oggi è stato quello di consistentemente dare ai residenti statali uno dei carichi fiscali più leggeri tra gli Stati dell'Unione.

Il New Hampshire ha un'imposizione fiscale societaria calcolata sul reddito imponibile ivi prodotto e sul valore della proprietà.

Secondo dati elaborati dalla Tax Foundation, di Washington DC, un gruppo indipendente di ricerche sulla fiscalità negli USA, la cui missione è di educare il pubblico su tematiche di politica fiscale, il New Hampshire negli ultimi 30 anni ha fatto consistentemente registrare uno dei carichi fiscali più bassi fra gli Stati per le tasse statali e locali. Al 46° posto nel 2009 con un'imposta media procapite del 7,6% sul reddito personale, rispetto ad una media nazionale del 9,7%.



Per quanto riguarda la classifica dell'attrattività fiscale per condurvi affari, il New Hampshire è 7° nell'indice elaborato dalla Tax Foundation, confrontando le 5 imposte ritenute di maggior impatto per un'impresa: sul reddito societario, sul reddito persone fisiche, sul consumo, sull'assicurazione contro la disoccupazione e sulla proprietà immobiliare (residenziale e commerciale). In confronto, gli stati limitrofi si sono classificati come di seguito: Vermont (44°), Maine (41°) e Massachusetts (34°).

Il New Hampshire applica un'imposta di 19,6 centesimi per gallone sul gasolio (39° tra gli stati) e di \$1,08 per pacchetto, sulle sigarette (24° a livello nazionale).

Per le tasse sugli immobili, il New Hampshire è uno dei 37 stati che le impongono sia a livello statale che locale. Nel 2004 (ultimi dati disponibili) i residenti del New Hampshire hanno pagato imposte immobiliari complessive per una media pro-capite di 1.940 dollari, 3ª più alta a livello nazionale.

Si elencano qui di seguito alcune delle principali imposte applicate nello stato del New Hampshire:

Corporate Income Tax: è la tassa applicata dallo stato sul reddito netto tassabile dell'impresa. Il New Hampshire applica un'aliquota dell'**8,5%**.

Sales And Use Tax: questa imposta, simile all'IVA, non è applicata nel New Hampshire.

Property Tax: è l'imposta sugli immobili ed è basata su una valutazione del valore imponibile. L'aliquota varia da municipalità a municipalità, nel caso del New Hampshire applicata senza distinzioni tra immobili residenziali e commerciali. L'ufficio per lo sviluppo economico del New Hampshire può provvedere a tutte le informazioni sulle imposte fondiari per qualsiasi area dello stato.

Personal Income Tax: è la tassa sul reddito personale dei residenti statali. Il New Hampshire, come detto, non la applica.

State Education Tax: è l'imposta per finanziare il sistema scolastico, basata sul valore imponibile degli immobili e riscossa a livello locale dalle municipalità, attualmente nella misura di \$3,33 per ogni \$1000 di valore imponibile.

Communications Services Tax: un'aliquota del 7% imposta sui servizi di comunicazione e riscossa dai service provider.

Per informazioni dettagliate sul sistema fiscale del New Hampshire si rimanda all'Ufficio del NH **Department of Revenue Administration** (www.nh.gov/revenue), mentre per una introduzione generale sul sistema fiscale negli USA si rimanda alla su menzionata **"Guida agli investimenti"**.



6. APPALTI STATALI – Commesse Pubbliche

Come gli altri Stati dell'Unione anche il New Hampshire, le sue Contee e i suoi Comuni licitano contratti pubblici, per assegnare le commesse d'appalto per forniture e servizi vari.

Il New Hampshire dà la possibilità di partecipare ad una vasta gamma di appalti pubblici, tramite il **Bureau of Purchase and Property** (una Divisione del Department of Administrative Services), la principale agenzia statale per le gare di fornitura di una varietà di prodotti e servizi per le amministrazioni statali e locali. Il Bureau, fornisce informazioni e consulenza sulle procedure per accedere alle gare e su come iscriversi nell'albo dei fornitori. Tramite il sito del Bureau è anche possibile accedere gratuitamente agli annunci di appalti e di contratti di fornitura di tutte le agenzie statali.

In generale, la strategia delle amministrazioni governative statali in materia di contratti di appalto rispecchia quella federale e mira a scoraggiare la fuoriuscita di capitali dallo Stato, con il preciso obiettivo di salvaguardare l'occupazione statale.

A ciò si accompagna il costante tentativo di favorire le imprese di piccole e medie dimensioni, e particolare attenzione è conferita a società guidate da minoranze etniche e/o donne, in conformità alla legge sulle imprese di piccole dimensioni (Small Business Act).

La preferenza quindi è data alle società locali. Alle società italiane interessate a partecipare ad appalti pubblici del New Hampshire è consigliato di stabilire una presenza diretta nello stato e/o accordi con società locali per partecipazioni in sub-appalto. Una volta stabiliti tali accordi, una buona procedura da seguire è quella di mettere il proprio nome nelle mailing list degli enti statali offerenti.

7. CONCLUSIONI – Opportunità per il Made in Italy

Per le aziende italiane interessate ad entrare nel mercato americano per la prima volta o ad espandere le loro operazioni il New Hampshire, pur non figurando tra gli stati più industrializzati e più ricchi dell'Unione, offre in ogni caso delle buone opportunità.

Lo stato dispone delle infrastrutture necessarie per investimenti in attività produttive, sia per manifatture di prodotti industriali che di consumo, in particolare di prodotti ad alta tecnologia, quali tecnologie ambientali, elettronica e apparecchiature elettromedicali. Altri settori interessanti per investimenti sono: lavorazione di alimentari, lo sfruttamento dell'ampia area boschiva (legno, cellulosa e carta) e turismo e ospitalità;

Nei suddetti settori, le aziende italiane possono valutare insediamenti diretti e/o joint-venture o altri tipi di collaborazione con società locali, e usufruire del sostegno delle amministrazioni locali e dei programmi di finanziamento pubblico e privato.



ALLEGATO 1

SITI SPECIFICI PER LO STATO DEL NEW HAMPSHIRE

- <http://www.nh.gov/> Sito ufficiale del governo del New Hampshire. Principale punto di accesso a tutte le agenzie del governo statale e a tutto ciò che riguarda vivere, lavorare e investire nello stato.
- <http://www.nheconomy.com/> Sito del NH **Business Resource Center (BRC)**, punto di accesso per assistenza alle aziende interessate a localizzarsi o espandersi nel New Hampshire. Gli investitori hanno accesso ad informazione ed assistenza per tutto ciò che concerne l'avviamento di attività nel New Hampshire (procedure, requisiti, fisco, incentivi, siti disponibili, etc). Inoltre il BRC coordina e gestisce le risorse e i programmi di assistenza e incentivazione che lo stato offre agli investitori. Ottima fonte d'informazioni per tutto ciò che riguarda incentivi e finanziamenti
- <http://www.sos.nh.gov/corporate/Forms.html> - Sito della **Corporation Division**, fonte ufficiale su tutto ciò che riguarda la costituzione di società nel New Hampshire.
- <http://www.labor.state.nh.us/> - Sito del **Dipartimento del Lavoro**
- http://www.nh.gov/revenue/faq/dra_165.htm- Sito del **NH Department of Revenue Administration**, l'Agenzia delle Imposte statali. Fonte ufficiale di informazione, documentazione e modulistica sul regime fiscale del New Hampshire.
- <http://admin.state.nh.us/purchasing/> -Sito del **Bureau of Purchase and Property**, l'Agenzia statale specializzata in materia di procurement di prodotti e servizi per le amministrazioni statali e locali. Fornisce informazioni e consulenza sulle procedure per accedere alle gare e su come iscriversi nell'albo dei fornitori.
- <http://www.visitnh.gov/> - Sito ufficiale per il turismo.

ALTRI SITI UTILI A LIVELLO NAZIONALE

- www.ita.doc.gov/investamerica/index.asp - Sito d'**Invest in America**, l'Agenzia Nazionale, che fa capo all'International Trade Administration, creata dal governo americano per curare l'immagine degli Stati Uniti all'estero e sostenere, la promozione degli investimenti esteri da parte degli Stati americani mantenendo la massima neutralità.
- www.bea.gov/about/mission.htm - Sito del **BEA**, il **Bureau of Economic Analysis**, una delle principali agenzie di statistiche economiche nel mondo, in particolare per la rilevazione di dati sugli Investimenti Diretti Esteri. Assieme al Census Bureau e STAT-USA, il BEA fa parte dell'Economics and Statistics Administration del Dipartimento del Commercio americano.
- <http://www.commerce.gov/>- Sito dello U.S. Department of Commerce, principale Agenzia Americana per la promozione e lo sviluppo del commercio e gli investimenti, missione che svolge tramite varie divisioni, alle quali è possibile accedere tramite questo sito.

**CONTATTI****UFFICIO ICE NEW YORK**

33 East 67th Street
New York, NY 10065
Tel.: 001 (212) 980-1500
Fax: 001 (212) 758-1050
Web: www.ice.it
E-mail: newyork@ice.it

**CONSOLATO GENERALE ITALIANO
BOSTON**

600 Atlantic Ave.
Boston, MA 02210
Tel.: 001(617) 722-9201/02/03
Fax: 001(617) 722-9407
Web: www.consoston.esteri.it
E-mail: mailto:archivio.boston@esteri.it

AMBASCIATA D'ITALIA

3000 Whitehaven Street, N.W.
Washington, DC 20008
Tel.: (202) 612-4400
Fax: (202) 518-2151

**DIVISION OF ECONOMIC DEVELOPMENT
(Agenzia per Investimenti diretti e
commercio internazionale)**

172 Pembroke Rd
Concord, NH 03302-1856
T: (603) 271-2591
F: (603) 271-6784
E: info@nheconomy.com
Web: www.nheconomy.com

Attn. Michael Bergeron
mbergeron@dred.state.nh.us

TRASPORTATORI**Air Sea Cargo Forwarders
of New England**

15 Constitution Drive
Bedford, NH 03110-6042
Tel.(603) 472-2277

**Navis Pack & Ship of Boston &
New Hampshire**

Tel: (877) 305-8878
Email: NewHampshire@goNavis.com

TRASPORTATORI (con't)**Walsh Transportation Group, Inc.**

140 Epping Rd.
Exeter, NH 03833
Tel. (603) 778 - 6202
Fax (603) 772 - 0259
Email: sales@wtgnh.com
Web: www.wtgnh.com

Adcom Worldwide

355 Bennington Street
East Boston, MA 02128
Tel: (617) 569-6522
Fax: (617) 567-3968
Email: bos2@adcomworldwide.com

STUDI LEGALI**Bianco Professional Association**

18 Centre Street
Concord, NH 03301
Tel: 603-225-7170
Fax: 603-226-0165
Email: info@biancopa.com
www.biancopa.com

McLane, Graf, Raulerson & Middleton

City Hall Plaza
900 Elm Street
Manchester, NH 03101
Tel: (603) 625-6464
Fax: (603) 625-5650

Orr & Reno, P.A.

One Eagle Square, P.O. Box 3550
Concord, NH 03302-3550
Tel: (603) 224-2381
Fax: (603) 224-2318
www.orr-reno.com

Rath Young and Pignatelli, P.A.

One Capitol Plaza, P.O. Box 1500
Concord, NH 03302-1500
Tel: (603) 226-2600
Fax: (603) 225-9774
www.rathlaw.com



<p>TRADUTTORI</p> <p>Gloria Pastorino 4 Trowbridge Place #2B Cambridge, MA 02138 Tel.: 617-492-9568 Email: gpastor@fas.harvard.edu</p> <p>Grazia Sechi Walker 197 Eight Street, Apt. 716 Charlestown Navy Yard Boston, MA 02129 Tel. 617-242-7246 Email: grazia@ix.netcom.com</p>	<p>Francesca Di Benedetto 20 South Genessee Street Revere, MA 02151 Tel.718-284-4106 Email: libertadiparola@yahoo.com</p> <p>John Paul Onofri 705 Foxwood Circe West Peabody, MA Tel. Cell 978-317-6778 Email:lorio50@aol.com</p>
---	---

ALLEGATO 3

FREE TRADE ZONES NELLO STATO DEL NEW HAMPSHIRE	Porto di entrata
FTZ No. 81 Portsmouth Grantee/Operator: Pease Development Authority, Division of Ports and Harbors P.O. Box 369, Portsmouth, NH 03802-0369 Geno Marconi (603) 436-8500 Fax (603) 436-2780	Portsmouth

Fonte: US Department of Commerce



I PRINCIPALI PROGRAMMI PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI NELLO STATO

Il New Hampshire offre una vasta gamma di incentivi per l'avviamento di nuove attività e l'espansione di quelle già esistenti. Gli incentivi sono studiati e progettati per le specifiche esigenze d'ogni singola azienda richiedente e possono concretarsi sotto forma di prestiti, sussidi, crediti d'imposta, obbligazioni, sostegno finanziario per accedere a nuovi mercati, per lo sviluppo di nuovi prodotti, per il miglioramento della propria competitività o per l'acquisto di nuovi macchinari. La tipologia di aziende che possono accedere a questo tipo di programma sono: qualsiasi tipo di attività produttiva, aziende di servizi, distribuzione, ricerca e sviluppo.

Di seguito si riportano i principali programmi d'incentivazione offerti dal New Hampshire:

INCENTIVI FINANZIARI E FISCALI

Economic Revitalization Zone Tax Credits (ERZ Tax Credit) – Sono aree sottosviluppate e/o in declino che soffrono di disoccupazione, calo demografico e altri problemi sociali. L'amministrazione statale e i comuni concedono crediti d'imposta alle aziende interessate ad investire in progetti finalizzati al miglioramento, all'industrializzazione e alla creazione di posti lavoro in tali aree.

Research and Development Credit - Crediti d'imposta fino al 10% dei salari pagati a personale coinvolto in progetti eleggibili di ricerca e sviluppo in settori manifatturieri. Fino ad una soglia massima di \$50.000 per anno fiscale per azienda.

Energy Efficiency Loans - Prestiti a tassi agevolati per l'acquisizione di macchinari e attrezzature ad alta efficienza energetica.

Job Training Fund - Per promuovere l'espansione industriale e la creazione di nuova occupazione nel settore manifatturiero. Consiste di programmi di formazione su misura negoziati con il datore di lavoro. L'amministrazione statale può coprire fino al 50% dei costi.

Coos County Job Creation Tax Credit - Crediti d'imposta per la creazione di nuovi posti lavoro, a tempo pieno, nella contea di Coos (nella parte settentrionale dello stato), che abbiano una retribuzione oraria pari a, o in eccesso, del 150% del tasso salariale minimo corrente.

Low Interest Loan Program based on New Jobs – prestiti a bassi tassi d'interesse per finanziamenti da \$250.000 fino a \$10 milioni, per progetti d'investimento qualificati. I prestiti sono basati sulla creazione di nuovi posti lavoro; per ogni nuovo posto creato, fino a \$40.000 possono essere allocati in prestiti per l'acquisto di macchinari, attrezzature e immobili. Il tasso offerto è al 5,5% e i posti devono essere creati entro tre anni dall'erogazione del prestito.